

## **DETERMINAZIONE N. 3 DEL 3 GENNAIO 2018**

**Oggetto: Intervento urgente sull'impianto di riscaldamento della sede camerale di Ragusa.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO il contratto in corso, stipulato in data 21.3.2014 tra la ex Camera di Commercio di Ragusa e la ditta Sanitermica Iblea di Tumino Giuseppe e c., s.r.l., con il quale è stato affidato il servizio di manutenzione e verifica di tutti gli impianti di condizionamento e riscaldamento, comprensivo dell'impianto antincendio, della sede camerale di Ragusa, nonché la nomina di terzo responsabile, ai sensi del D.P.R. 74/2013;

RILEVATO che sabato 30 dicembre scorso, a causa dell'apertura di un foro nella caldaia che alimenta l'impianto di riscaldamento della sede di Ragusa, si è riversata nel locale ove è ubicata la caldaia una quantità notevole di acqua proveniente dall'impianto stesso, per cui si è reso necessario l'intervento urgente della citata ditta Sanitermica Iblea, la quale è tempestivamente intervenuta, disattivando la caldaia e avviando i lavori di riparazione, contestualmente alla fase di integrale svuotamento dell'acqua contenuta nella tubazione;

TENUTO PRESENTE che la ditta Sanitermica Iblea, su esplicita richiesta della Camera in merito alla soluzione in via urgente del problema, durante un primo sopralluogo, ha fatto presente per le vie brevi, confermate successivamente con note acquisite al protocollo camerale in data 2.1.2018, numeri 55 e 56, che l'intervento per la riparazione della caldaia ha un costo di Euro 800,00, oltre Iva, mentre in aggiunta l'eventuale intervento nel bruciatore, qualora dovesse riscontrarsene un danno dovuto alla fuoriuscita dell'acqua per via del guasto, ammonterebbe ad Euro 1.200,00, oltre Iva;

RITENUTO, pertanto, al fine di evitare un possibile disagio tra i dipendenti e l'utenza, nel caso di una prolungata disattivazione della caldaia in questo periodo dell'anno, disporre l'immediato intervento per il ripristino della funzionalità dell'impianto;

VISTA la determinazione n. 41 del 27.12.2017, con la quale, nelle more dell'approvazione del Preventivo 2018, si prende atto che la Camera di Commercio si trova nello stato di gestione provvisoria limitata agli oneri inderogabili e indifferibili per un periodo massimo di quattro mesi, ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 2.11.2005, n. 254;

RILEVATO che si può qualificare la spesa occorrente all'intervento come un onere inderogabile e indifferibile, il cui rinvio determinerebbe un pregiudizio per l'ente camerale;

VISTO il citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTA la L. R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;

VISTA la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, la quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamento di lavori di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO che si può ricorrere alle superiori disposizioni, al fine di realizzare gli interventi di ripristino dell'impianto di riscaldamento, attesa l'urgenza e l'entità dei lavori da effettuare, nonché la convenienza di rivolgersi alla stessa ditta che ha in atto affidata la manutenzione dell'intero impianto;

RITENUTO, ai sensi alle predette disposizioni, di potere autorizzare l'esecuzione in via di urgenza dei lavori sopra specificati, mediante affidamento degli stessi alla ditta Sanitermica Iblea di Tumino Giuseppe e c. s.r.l.;

RITENUTO, dal punto di vista contabile che si può autorizzare l'utilizzo della cifra presunta, comprensiva dell'intervento nella caldaia nonché dell'eventuale intervento nel bruciatore, se necessario, oltre possibili imprevisti, di Euro 3.000,00 sul conto 111003 "Immobilizzazioni materiali" del bilancio camerale in corso di elaborazione;

#### **D E T E R M I N A**

- per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare in via di urgenza l'intervento di riparazione della caldaia per il ripristino della funzionalità dell'impianto di riscaldamento della sede di Ragusa della Camera di Commercio, secondo le indicazioni e il preventivo di spesa indicato dalla citata ditta Sanitermica Iblea di Tumino Giuseppe e c. s.r.l., affidando alla stessa l'esecuzione dei lavori;
- di fare gravare la spesa relativa all'intervento, pari ad Euro 3.000,00 sul conto 111003 "Immobilizzazioni materiali", del bilancio camerale in corso di elaborazione.

Il Segretario Generale  
Dott. Alfio Pagliaro